



**VERBALE (RIASSUNTO DELLE DISCUSSIONI) INERENTE LA
RIUNIONE COSTITUTIVA DEL CONSIGLIO COMUNALE AVVENUTA IN
DATA 14 DICEMBRE 2017**

Formalità d’inizio seduta	2
Trattanda n. 1 – Comunicazioni del Municipio.....	3
Trattanda n. 2 – Approvazione verbale discussione del Consiglio comunale datato 13 giugno 2017	4
Trattanda n. 3 – Approvazione verbale discussione del Consiglio comunale datato 26 ottobre 2017.....	4
Trattanda n. 4 – MM 25/2017 concernente il preventivo comunale per l’anno 2018	5
Trattanda n. 5 – MM 26/2017 concernente la fissazione del moltiplicatore d’imposta comunale per l’anno 2018	6
Trattanda n. 6 – MM 24/2017 concernente il preventivo ACAP per l’anno 2018	7
Trattanda n. 7 – MM 28/2017 concernente la modifica parziale del Regolamento rifiuti del Comune di Lavertezzo.....	8
Trattanda n. 8 – MM 27/2017 concernente il credito a posteriori di CHF 67'000.— da destinare alla posa di una nuova condotta principale sui mappali 2342, 2343, 2346 e 2623 RFD	16
Trattanda n. 9 – MM 29/2017 concernente l’adeguamento dello statuto del Consorzio depurazione acque del Verbano.....	17
Trattanda n. 10 – MM 23/2017 concernente la domanda di concessione dell’attinenza comunale per stranieri in via ordinaria del signor Nujic’ Pavo, unitamente alla moglie Nujic’ Luca.....	17
Trattanda n. 11 – MM 30/2017 concernente il piano finanziario 2017-2021	18
Trattanda n. 12 – Interpellanze e mozioni.....	18
Interpellanza Gruppo per lavertezzo.....	18
Interpellanza di Lanini Matteo	27
Intervento di Bettazza Tamara	28
Interpellanza di Gaggetta Daniela	29
Abbreviazioni e allegati	29

Formalità d'inizio seduta

Il Presidente del Consiglio Comunale convoca in sessione ordinaria il Consiglio comunale per il giorno di

giovedì 14 dicembre 2017, alle ore 19.00

presso la sala del Consiglio comunale a Montedato, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Municipio.
2. Approvazione verbale discussione del Consiglio comunale datato 13 giugno 2017.
3. Approvazione verbale discussione del Consiglio comunale datato 26 ottobre 2017.
4. **MM 25/2017** concernente il preventivo comunale per l'anno 2018.
5. **MM 26/2017** concernente la fissazione del moltiplicatore d'imposta comunale per l'anno 2018.
6. **MM 24/2017** concernente il preventivo ACAP per l'anno 2018.
7. **MM 28/2017** concernente la modifica parziale del Regolamento rifiuti del Comune di Lavertezzo.
8. **MM 27/2017** concernente il credito a posteriori di CHF 67'000.— da destinare alla posa di una nuova condotta principale sui mappali 2342, 2343, 2346 e 2623 RFD.
9. **MM 29/2017** concernente l'adeguamento dello statuto del Consorzio depurazione acque del Verbano.
10. **MM 23/2017** concernente la domanda di concessione dell'attinenza comunale per stranieri in via ordinaria del signor Nujic' Pavo nato il 18 febbraio 1966, unitamente alla moglie Nujic' Luca nata l'1 febbraio 1968.
11. **MM 30/2017** concernente il piano finanziario 2018-2020.
12. Interpellanze e mozioni.

Sono presenti i seguenti Consiglieri comunali:

1. Bacciarini Beatrice
2. Bacciarini Stephanie
3. Bonato Lorenzo
4. Farinelli Andrea
5. Gaggetta Anita
6. Gaggetta Daniela
7. Gerosa Szpiro Tiziana
8. Giottonini Matteo
9. Lanini Matteo
10. Lanini Roberta
11. Lüthy Alfredo
12. Maggini Marco

13. Ramelli Eliana
14. Rossi Giovanna
15. Scaglia Enzo
16. Schandroch Michael
17. Zanierato Claudio

Assenti non scusati:

1. Bettinsoli Ivano

Assenti scusati:

1. Barloggio Raphaël
2. Russomanno Marco

Presenti per il Municipio:

1. Bacciarini Roberto
2. Bettazza Tamara
3. Franscella Stefano
4. Donda Boris
5. De Bernardi Diego

Gaggetta Daniela presiede la seduta.

Informa i presenti sul decesso del padre del signor Lanini Matteo e li invita per un momento di raccoglimento.

La Presidente invita il gruppo Per Lavertezzo a proporre uno scrutatore in sostituzione dell'assente signor Russomanno Marco.

Matteo Lanini propone il signor Scaglia Enzo quale scrutatore.

Accettato con voti 16 favorevoli, 0 contrari e 1 astenuto (presenti 17 CC).

Dopo la lettura del verbale di risoluzione, lo stesso messo ai voti è accettato all'unanimità (presenti 17 CC).

Trattanda n. 1 – Comunicazioni del Municipio

La Presidente dà la parola al Sindaco.

Il Sindaco saluta i presenti; informa che non c'è nessuna comunicazione ad eccetto di alcuni recenti fatti di cronaca, che hanno coinvolto un locale notturno.

A tal proposito, la Capo dicastero sicurezza ha richiesto un incontro tra le parti, coinvolgendo anche la Polizia cantonale, la Polizia Intercomunale del Piano e la Polizia Giudiziaria.

L'obiettivo della riunione era di verificare i vari protocolli di sicurezza.

Non è possibile rivelare i contenuti della discussione, poiché sono confidenziali. In generale è emerso che le responsabilità e le possibilità di intervento del Municipio sono molto limitate. Infatti esso non può fare pressione con misure di chiusura, riduzioni d'orario e quant'altro, poiché la questione riguarda una parte amministrativa penale che non è di competenza dell'Esecutivo.

In futuro, si cercherà comunque di monitorare la sicurezza e l'ordine pubblico, rimanendo in contatto sia con la Polizia cantonale, ma in particolar modo con la Polizia Intercomunale del Piano.

Trattanda n. 2 – Approvazione verbale discussione del Consiglio comunale datato 13 giugno 2017

La Presidente informa che a seguito della discussione sviluppata durante il precedente Consiglio comunale, i membri del Legislativo ed Esecutivo erano stati invitati a inoltrare al segretario comunale i propri interventi. Si constata che solo pochi vi hanno dato seguito.

La Presidente dà la parola al Sindaco.

Il Sindaco spiega di non aver apportato alcuna modifica al verbale, poiché sarebbe stato contrario alla metodica con la quale è stato redatto. Ritiene che gli interventi dovevano essere scritti capitolo per capitolo e trattanda per trattanda, lasciando dello spazio in ogni paragrafo e non secondo la modalità utilizzata dal segretario comunale.

La Presidente mette in votazione il verbale delle discussioni.

Il verbale delle discussioni è accettato con voti 14 favorevoli, 2 astenuti e 1 contrario (presenti 17 CC).

Dopo la lettura del verbale di risoluzione della trattanda n. 2, lo stesso messo ai voti è accettato all'unanimità (presenti 17 CC).

Trattanda n. 3 – Approvazione verbale discussione del Consiglio comunale datato 26 ottobre 2017

La Presidente mette in votazione il verbale delle discussioni.

Il verbale delle discussioni è accettato con voti 16 favorevoli, 0 contrari, 1 astenuto (presenti 17 CC).

Dopo la lettura del verbale di risoluzione della trattanda n. 3, lo stesso messo ai voti è accettato all'unanimità (presenti 17 CC).

Trattanda n. 4 – MM 25/2017 concernente il preventivo comunale per l'anno 2018

La Presidente invita il relatore della Commissione della gestione a dare lettura del rapporto commissionale. Al termine domanda se ci sono delle osservazioni.

Schandroch Michele chiede all'Amministrazione comunale di prestare maggiore attenzione nell'invio dei documenti, in quanto ha ricevuto una bozza che conteneva delle cifre errate. Si tratta di piccole somme difficilmente identificabili, per complessivi CHF 15'000 – 20'000.

Matteo Lanini prosegue informando che nel preventivo vi erano delle marginali differenze legate al servizio di raccolta del verde, discusse e analizzate in Commissione della gestione. Per questo motivo ha ritenuto importante segnalare le variazioni rispetto al preventivo.

Al di là di ciò non è stato necessario proporre correzioni, in quanto gli importi sono inferiori a CHF 10'000.

Desidera inoltre affrontare il tema della mensa sociale.

Evidenza l'incongruenza tra il testo e i dati sulle frequenze medie giornaliere; in realtà, le stesse sono maggiori di quelle indicate, poiché dovrebbero variare dalle 8 alle 8 e mezzo presenze. Nel MM del preventivo si sarebbe potuto analizzare l'andamento delle presenze tra il primo ed il secondo semestre, in quanto i risultati sono migliori rispetto a quelli del preventivo.

A suo parere, questo servizio, nato da una volontà politica, dovrebbe venir presentato con maggiore positività e non valutato con un giudizio di appena sufficiente, per giustificarne l'esigenza.

Donda Boris premette che il lavoro svolto con la Commissione della gestione è stato proficuo e ha fatto sì di poter meglio comprendere i dati. In seguito il Municipio ha preso atto delle discussioni emerse in sede commissionale. Poi rispondendo al signor Lanini Matteo, puntualizza che il 6.6 si riferisce alla presenza regolare, alla quale si devono aggiungere quelle irregolari di 1.6 per un totale di 8,2.

È cosciente che le prestazioni possono essere migliorate, ma altresì contenere giudizi o pareri differenti. L'idea futura del Municipio è di effettuare un'analisi basata sull'anno scolastico e non più sui preventivi.

Per poter consegnare dei dati aggiornati e confrontarne l'andamento sull'anno scolastico attuale e precedente, è dell'avviso che sono da considerare i periodi da settembre a giugno.

Più in generale sul preventivo, informa che lo sforzo del Municipio è stato quello di mantenere il risultato d'esercizio del disavanzo al di sotto del mezzo milione di franchi.

Mette in evidenza il punto 2.2 nel preventivo, dove traspaiono perlopiù interventi a livello comunale e intercomunali, minori invece quelli cantonali.

Nella stesura del preventivo, è stata tenuta in considerazione la nuova scala salariale.

Elenca alcune spese importanti previste nell'anno 2018:

- la manutenzione degli stabili e delle infrastrutture;
- la partecipazione comunale al finanziamento della socialità in generale, alla quale non ci si può sottrarre perché è un obbligo legale;
- l'incremento del costo pro-capite per la Polizia Intercomunale;
- la lotta agli incendi e lo smaltimento delle acque: alcune cifre sono estrapolate dai preventivi degli enti preposti.

In conclusione, afferma che la tendenza degli oneri finanziari tra il preventivo ed il vecchio piano finanziario segue lo stesso andamento.

Gerosa Spirzo Tiziana chiede a cosa si riferisce il punto "stipendi ausiliari ufficio tecnico comunale" e se sono previste delle assunzioni.

Donda Boris risponde che per il momento non è prevista alcuna ulteriore assunzione. Ci potrebbero essere delle variazioni sulle percentuali lavorative in base alla mole di lavoro e alla progettualità affidata all'Ufficio tecnico. Un eventuale aumento non dovrebbe comunque comportare un potenziamento del personale con un'ulteriore assunzione al 100%.

La Presidente chiede di passare direttamente alla lettura della proposta di risoluzione, visto che non vi sono altri interventi.

1. il preventivo per l'anno 2018, il quale è così composto:

totale spese correnti	CHF 5'757'450.00
totale ricavi correnti	CHF <u>2'056'270.00</u>
fabbisogno d'imposta	CHF 3'701'180.00
gettito d'imposta (moltiplicatore al 100%)	CHF <u>3'213'869.00</u>
risultato d'esercizio	CHF -487'311.00

Accettato all'unanimità (presenti 17 CC).

Dopo la lettura del verbale di risoluzione della trattanda n. 4, lo stesso messo ai voti è accettato all'unanimità (presenti 17 CC)

Trattanda n. 5 – MM 26/2017 concernente la fissazione del moltiplicatore d'imposta comunale per l'anno 2018

La Presidente invita il relatore della Commissione della gestione a dare lettura del rapporto commissionale. Al termine, chiede se ci sono ulteriori interventi. Visto l'esito negativo della sua richiesta, mette in votazione la proposta di risoluzione.

1. il moltiplicatore politico d'imposta comunale per l'anno 2018 del 100% dell'imposta cantonale.
Accettato all'unanimità (presenti 17 CC).

Dopo la lettura del verbale di risoluzione della trattanda n. 5, lo stesso messo ai voti è accettato all'unanimità (presenti 17 CC).

Trattanda n. 6 – MM 24/2017 concernente il preventivo ACAP per l'anno 2018

La Presidente invita il relatore della Commissione della gestione a dare lettura del rapporto commissionale.

Schandroch Michele ne dà lettura, evidenziando che la presentazione del conto di chiusura andrebbe modificata con un risultato totale di CHF 237'000 in sostituzione del disavanzo di CHF -50'400, poiché è comprensivo degli ammortamenti.

Si tratta di un calcolo di "cash flow" che genera un risultato positivo.

Franscella Stefano saluta i presenti e ringrazia per le osservazioni. Informa che l'errore è già stato discusso in seno alla Commissione ACAP e che si procederà alle modifiche del caso.

Oltre a ciò, non ha ulteriori comunicazioni. Comunque, l'obiettivo centrale è di rimanere sull'attuale costo al m³ di acqua. Inoltre, vanno tenuti in considerazione anche eventuali ristorni dei beni amministrativi, nel caso in cui il progetto aggregativo venisse concretizzato.

La Presidente chiede se ci sono ulteriori interventi. Visto l'esito negativo della sua richiesta, mette in votazione la proposta di risoluzione.

1. il preventivo per l'anno 2018, il quale è così composto:

totale spese correnti	CHF		419'650.00
totale ricavi correnti	CHF		369'250.00
risultato d'esercizio	CHF		-50'400.00

Accettato all'unanimità (presenti 17 CC).

Dopo la lettura del verbale di risoluzione della trattanda n. 6, lo stesso messo ai voti è accettato all'unanimità (presenti 17 CC).

Trattanda n. 7 – MM 28/2017 concernente la modifica parziale del Regolamento rifiuti del Comune di Lavertezzo

La Presidente invita i relatori delle Commissioni della gestione e delle petizioni a dare lettura dei rapporti commissionali.
Al termine domanda se ci sono interventi.

Il Sindaco constata che la proposta della Commissione delle petizioni che verte sulla modifica della definizione inerente il paragrafo 2, sarebbe più una connotazione che una disposizione per un'ordinanza.

Ramelli Eliana formalizza l'emendamento "la plastica riciclabile si consegna ai punti di vendita al dettaglio". Inoltre informa che la Commissione delle petizioni si allinea alla proposta formulata dalla Commissione della gestione, escluso lo stralcio del capoverso 2 dell'art. 5.

Bacciarini Roberto suggerisce di cambiare la frase nel seguente modo "la plastica riciclabile può essere consegnata ai punti di vendita al dettaglio".
A tal proposito informa che sarà trasmesso alla popolazione un volantino che darà maggiori informazioni al riguardo.

Farinelli Andrea interviene chiedendo spiegazioni sui motivi inerenti lo stralcio dell'art. 5 che dà la possibilità di raccogliere il sagex, il polistirolo e la plastica.

A suo parere non sarebbero chiari i motivi di questa decisione, poiché si menziona unicamente il degrado riscontrato presso il centro di raccolta. Ritiene che andava presentata un'analisi sulla fattibilità della raccolta di questi rifiuti, indicando pure i relativi costi.

Il Sindaco risponde che la problematica è già stata affrontata innumerevoli volte in Consiglio comunale. La raccolta della plastica fu introdotta per una questione sociale nell'anno 2008, perché, a quel tempo, si credeva che il volume comportasse un maggior acquisto di sacchi dei rifiuti. Fu una valutazione sociale per favorire le famiglie. Questo è il motivo per il quale furono introdotti i container.

Con il tempo però, si sono constatati continui abusi. Il Municipio ha ritenuto necessario sensibilizzare la cittadinanza per tentare di migliorarne il comportamento.

Nell'ultimo volantino di sensibilizzazione, si è deciso di pubblicare anche alcune foto per dimostrare la situazione di degrado.

Precisa che la plastica non è riciclata gratuitamente come il PET, il vetro, la carta, il legno ecc., ma genera dei costi non indifferenti. A tal proposito, ha scoperto un interessante studio della Commissione delle petizioni del Comune di Biasca in merito all'analisi inerente il riciclaggio della plastica.

Riferisce inoltre che in passato esisteva una ditta di San Vittore che effettuava questa raccolta che nel frattempo però ha chiuso i battenti.

Oggi vi è un'altra azienda di Riva San Vitale che collabora con diversi Comuni. Raccoglie la plastica ad un costo di CHF 150 – 160 a tonnellata, escluso il trasporto.

Lanini Matteo afferma che i costi per la raccolta dovrebbero essere di CHF/sacco 7.00 da 60 litri per la plastica e di CHF/sacco 10.00 per il polistirolo.

Il Sindaco informa che entro il prossimo Consiglio comunale ordinario verrà presentato uno studio sulla plastica. Sarà dapprima sottoposto alla Commissione della gestione e successivamente verrà elaborato un MM. Precisa che il Comune di Lavertezzo essendo in compensazione, non può permettersi di fare della beneficenza, poiché deve incassare il 100% delle tasse causali.

In Svizzera interna, alcuni Comuni vendono rotoli da 60 litri per la raccolta di plastiche riciclabili e per quelle miste.

I prezzi variano dai 4.50 ai 7.00 CHF/sacco da 60 litri; trasformandoli in 35 litri i costi varierebbero dai 2.00 ai 3.50 CHF/sacco.

È del parere che il cittadino preferirebbe pagare CHF 1.30 per smaltire la plastica attraverso un sacco ufficiale RSU invece di acquistarne uno ecologico a 2.00 CHF/sacco.

Inoltre, si è coscienti che, al giorno d'oggi, queste plastiche PP e PE vengono ritirate dalla grande distribuzione.

In conclusione, sostiene di condividere l'aspetto ecologico, ma è del parere che oltre alle difficoltà finanziarie del Comune di Lavertezzo, vi è anche un problema di volumetria, in quanto, l'azienda di Riva S. Vitale non ritira plastiche compresse, quindi non è possibile l'installazione di una pressa.

Le stesse devono entrare sciolte nei sacchi, in quanto è necessario effettuare uno smaltimento visivo che causerebbe una volumetria non indifferente.

Oltre a tutto ciò, la tematica inerente la plastica era oggetto di un'interpellanza nel mese di giugno 2017 da parte del signor Lanini Matteo, per questo motivo il Municipio ha deciso di attuare delle misure correttive.

Farinelli Andrea interviene esponendo le sue perplessità su decisioni adottate senza una cognizione di causa.

Sarebbe stato opportuno inserire nel MM 28/2017 un'analisi dei pro e dei contro, unitamente ai costi.

Propone quindi di non procedere allo stralcio, ma di presentare un nuovo MM.

Schandroch Michele concorda; a suo modo di vedere il problema sollevato dal signor Farinelli Andrea è centrale

Ritiene che ripresentare un nuovo MM, nell'ottica di quanto già spiegato dal Sindaco, oltre che a essere un formalismo eccessivo, creerebbe un aumento dei costi e della mole di lavoro per l'Amministrazione comunale. Inoltre è da considerare positivo il fatto che lo smaltimento attraverso il sacco RSU vada ad alimentare la qualità della combustione dell'inceneritore.

In alternativa, chiede che l'ordinanza sia scritta in modo tale da informare e incoraggiare gli utenti a comportarsi correttamente.

Ramelli Eliana sostiene che l'Ufficio tecnico avrebbe potuto prendere degli spunti dalla proposta della Commissione delle petizioni e presentare un'analisi di fattibilità, ma ciò non è stato fatto.

Oltre a ciò, spiega che il Municipio abbia agito in modo non corretto e poco elegante, trasmettendo il calendario rifiuti 2018 prima della seduta di Consiglio comunale. È del parere che si sarebbe potuto aspettare, così da poter inserire un'informazione sulla plastica.

Infatti, durante la riunione con il signor Bacciarini Roberto, si discusse sul miglioramento della comunicazione e della sensibilizzazione, poiché alcune persone non sanno, per esempio, che presso la grande distribuzione si possono smaltire i cartoni del latte. A tal proposito chiede che venga fatta un'informazione mirata.

Il Sindaco dinnanzi alla critica esternata dalla signora Ramelli Eliana, risponde che purtroppo la Posta ha anticipato la spedizione e i calendari sono stati recapitati prima della scadenza usuale. Oltre a ciò, a seguito delle discussioni intercorse durante i lavori commissionali, era convinto che il Legislativo avrebbe accettato la raccolta degli scarti vegetali. Mentre, per quanto concerne l'informazione da menzionare nel calendario, la stessa non è stato possibile inserirla per questioni di spazio.

Informa altresì, sulla necessità di spedire il documento prima delle Feste natalizie per questioni di tempistica, perché la popolazione va informata prima dell'inizio del nuovo anno.

Lanini Matteo chiede ai presenti di non confondere la tematica del verde con quella delle plastiche.

Zanierato Claudio ritorna sul tema della plastica. Comunica di essersi informato sulla modalità con la quale la ditta di Riva S. Vitale effettua il servizio. La stessa garantisce solo la raccolta, mentre il riciclo viene fatto da terzi. È dal parere che con questo servizio, oltre ad avere degli oneri, si aumenterebbe pure l'inquinamento.

Il Sindaco informa che nell'e-mail trasmessa dalla ditta di Riva S. Vitale, si spiegava che il PE viene riciclato e riutilizzato per creare nuovi prodotti; le altre plastiche non riciclabili, vengono pertanto rimbollate e, a necessità, spedite all'estero.

Ritiene quindi che il discorso ecologico ed etico è da valutare approfonditamente. A suo parere è grave e poco corretto che i propri rifiuti finiscano all'estero.

Coglie l'occasione per mostrare una fotografia della situazione attuale e constatata presso il centro di raccolta a Riazzino. Dalla stessa emerge che la situazione è migliorata e che, nonostante l'eliminazione della raccolta della plastica, le vendite dei sacchi RSU non sono aumentate. Ciò vuol dire che la popolazione ha trovato delle alternative.

Schandroch Michele espone il suo parere in merito al volantino della plastica. Crede che sia più proficuo informare a intervalli regolari la popolazione sui comportamenti da adottare, affinché gli utenti abbiano la sensazione che il Municipio sia vigile.

Bacciarini Beatrice ritiene inutile e una perdita di tempo proseguire la discussione sul ritiro della plastica, visto che i negozi la ritirano gratuitamente e in modo ecologico.

È rimasta sconcertata quando ha saputo della destinazione dei rifiuti; si chiede come mai, gli altri Consiglieri comunali, essendo super intelligenti, non ragionano nella stessa maniera.

Gerosa Spirzo Tiziana si rivolge alla signora Bacciarini Beatrice domandandole se ha terminato con i complimenti.

Ramelli Eliana invita a mantenere un tono più civile.

Lanini Matteo informa che in diversi regolamenti comunali è codificato il principio della sensibilizzazione. Crede che un simile preambolo sia da menzionare nel nostro regolamento, così da risolvere i problemi sul nascere.

Il Sindaco afferma che i principi citati del signor Lanini Matteo sono già contenuti nella seguente frase: "il Comune può introdurre un sistema di raccolta separata."

Ricorda che le norme possono essere modificate con degli emendamenti, quindi o se ne presenta uno, o si aderisce alla proposta. Altrimenti le discussioni sono inutili e poco proficue.

Lanini Matteo chiede se sia fattibile, dal punto di vista formale, che la proposta della Commissione della gestione sia menzionata nel preambolo. Evidenzia che tale principio era già oggetto dell'interpellanza presentata a giugno; ritiene che il Municipio ne avrebbe dovuto proporre una analoga.

È del parere che bisogna trovare una formulazione giuridica nel regolamento, affinché in futuro non ci si ritrovi obbligati a modificarlo nuovamente.

In conclusione, mostra il suo disaccordo verso l'articolo in cui si obbliga il cittadino a porre la plastica nel sacco. Propone l'inserimento della modifica concernente l'informazione, da ancorare al regolamento, con la modifica dell'art. 2.

Il Sindaco rammenta che entro giugno 2019 tutti i Comuni dovranno riadattare i propri regolamenti sui rifiuti, affinché siano in linea con le nuove disposizioni cantonali. Per questo motivo, il Municipio ha optato per delle modifiche molto stringate atte a migliorare i comportamenti dei cittadini.

Per cui, si è intenzionati a eseguire uno studio, secondo l'esempio del Comune di Biasca. I dati che ne scaturiranno saranno sottoposti per valutazione alla Commissione della gestione e, se necessario, verrà elaborato un MM che miri all'introduzione del sacco per la plastica.

Schandroch Michele chiede ai Consiglieri comunali di essere più razionali, perché non si modificano le abitudini dei cittadini attraverso un preambolo nel regolamento sui rifiuti.

Invita anche il Municipio e l'Amministrazione comunale a essere proattivi in questo senso, senza fare un "Alibi Uebung".

La Presidente crede che la proposta del signor Lanini Matteo debba dapprima essere vagliata dalla Commissione e, successivamente, presentata in Consiglio comunale.

Il Sindaco propone la formulazione di un'interpellanza, poiché è strano che ci siano due rapporti commissionali che approvano le modifiche, ma in seduta si vogliono apportare dei cambiamenti.

In conclusione chiede che per l'interpellanza o la mozione, sia nominata una Commissione di studio.

Lanini Matteo prende atto delle osservazioni del Sindaco. Chiarisce che l'interpellanza di giugno 2017 chiedeva di promuovere l'informazione affinché si favorisse lo smaltimento utilizzando la grande distribuzione. Tali concetti potevano essere ancorati nella parte introduttiva del regolamento.

In conclusione, chiede di mettere ai voti formalmente la sua proposta così da proseguire i lavori assembleari.

Bettazza Tamara chiede cosa si vuole concretamente ancorare nel regolamento.

Lanini Matteo risponde che attualmente il regolamento comunale non prevede un'informazione attiva alla popolazione.

Propone quindi di introdurre nell'art. 2 cpv. 3 il seguente testo: "Il Municipio promuove e favorisce tutte le iniziative intese a sensibilizzare la popolazione sui temi relativi alla raccolta, alla valorizzazione e allo smaltimento dei rifiuti, ponendo particolare attenzione alla necessità di una riduzione delle quantità".

La Presidente mette in votazione formalmente la proposta del signor Lanini Matteo:

La proposta è accettata con voti 11 favorevoli, 5 contrari, 1 astenuto (presenti 17 CC).

Successivamente procede alle votazioni eventuali dell'art. 5 cpv 2.

VOTAZIONE EVENTUALE – ART. 5 CPV 2

Proposta Commissione delle petizioni

1. si sostiene lo stralcio del cpv. 2 dell'art. 5;
2. in sostituzione si propone che: "la plastica riciclabile può essere consegnata ai punti di vendita al dettaglio".

Proposta Municipale

Il Municipio si allinea alle proposte delle Commissioni gestione e petizioni.

Votazione formale

Accettato con voti 16 favorevoli, 1 contrario e 0 astenuti (presenti 17 CC).

La Presidente chiede se ci sono ulteriori osservazioni. Visto l'esito negativo della sua richiesta, prende la parola sull'argomento inerente la raccolta degli scarti vegetali. A suo parere, le economie domestiche che dispongono di un'area verde poco estesa, invece di acquistare il contenitore e la vignetta, potrebbero usufruire dei sacchi ecologici. Questa modalità è già impiegata in diversi Comuni; gli stessi hanno una capienza di 110 litri e costano CHF/sacco 1.60.

Schandroch Michele precisa che non è soltanto una questione di quantità, ma anche di frequenza di volumi in determinati periodi.

Se si pensa ai proprietari di vigna, producono, in un lasso di tempo relativamente corto, più scarti rispetto a quello che potrebbe contenere un bidone; poi per il restante anno la quantità diminuisce.

Questo sacco darebbe quindi la possibilità di ottimizzare i propri costi.

Il Sindaco risponde che l'utilizzo del contenitore ecologico sia poco funzionale, creando un aumento degli oneri. Propone, in alternativa, il container con un volume ridotto da 120L.

Lanini Matteo sottolinea la praticità dei sacchi, che si possono usare più volte, rispetto al singolo contenitore.

Schandroch Michele invita il signor Scaglia Enzo a voler esprimere le sue considerazioni.

Scaglia Enzo riferisce di aver portato in Commissione della gestione il tema del contenitore ecologico. In qualità di viticoltore, una volta preparate le fascine, potrebbe acquistare un sacco da 50/60 litri per smaltirle.

Il Sindaco specifica che il servizio del verde non è rivolto in particolar modo ai viticoltori, poiché nel contesto rurale comunale nessuno utilizza le fascine. Il concetto del servizio inerente la raccolta del verde è rivolto alle economie domestiche.

Giottonini Matteo porta all'attenzione del Municipio il malcontento dei viticoltori, detti anche i "giardinieri del paesaggio". Il fatto di disporre di una piazza di compostaggio è comodo; il futuro servizio che sarà decentralizzato, causerà dei costi maggiori.

Il Sindaco ricorda che tempo fa, il signor Giottonini Matteo, riferì che la sua attività produceva un quantitativo di scarti vegetali che potevano essere trasportati con un furgone.

Maggini Marco ritiene che il servizio andava mantenuto, il territorio di Lavertezzo è storicamente agricolo e lo è tutt'ora. È un peccato che il Comune lo tolga.

Il Sindaco risponde che il servizio non sarà annullato.

Se i viticoltori caricassero le fascine sul furgone e le portassero direttamente alla discarica, sarebbero costretti a pagare CHF/q 17.

Ammettendo nell'onere di 14 CHF/q, i restanti 17 CHF/q necessari per il trasporto dalla discarica comunale a quella della ditta che la smaltisce, sarebbero a carico di tutti i contribuenti.

Se si ipotizzasse di mantenere aperta la discarica, la proposta sarebbe quella di far pagare 21 CHF/q; chi non fosse stato d'accordo, sarebbe stato costretto a recarsi direttamente alla ditta di smaltimento.

Ribadisce che il servizio proposto è comunque più comodo in quanto è effettuato porta a porta.

Scaglia Enzo chiarisce che non c'è alcuna differenza se si acquista un sacco ecologico per lo smaltimento di fascine sminuzzate. Si eviterebbe di doversi procurare un container che sarebbe utilizzato una sola volta all'anno.

Il Sindaco ammette che la modalità dei sacchi è una novità.

La Presidente informa che è a conoscenza di persone che hanno in dotazione il contenitore, ma quando effettuano la potatura della siepe, quest'ultimo si riempie immediatamente.

Di conseguenza, mettendo a disposizione dei sacchi ecologici, possono supplire a questa carenza.

Bettazza Tamara riferisce che verrà chiesto all'Ufficio tecnico di fare uno studio in questo senso.

Donda Boris spiega la prassi del Comune di Bellinzona: l'etichetta annuale per i contenitori del verde costa CHF 40.00; quella valevole per una sola volta, a contenitore o fascina costa CHF 1.20.

Giottonini Matteo domanda quali sarebbero le conseguenze se il sacco dovesse rimanere all'esterno sotto la pioggia.

Il Sindaco gli risponde che il sacco dev'essere depositato al massimo la sera precedente. Nel caso in cui si dovesse inumidire, la ditta può non ritirarlo.

Lanini Matteo afferma che andrebbe introdotto anche un contenitore da 140L con la relativa tassa proporzionale al volume.

Analogo discorso vale per il prezzo del sacco o l'eventuale fascina. Suggerisce una forchetta tra 1 e 5-7 CHF.

In conclusione rammenta che quando si sceglierà la ditta di smaltimento, sarà opportuno assicurarsi che disponga dell'autorizzazione all'esercizio.

Il Sindaco risponde che la scelta della ditta di smaltimento è di competenza del Municipio.

Comunica che fino ad ora ci si è recati presso una ditta limitrofa per questioni di comodità; ora l'intenzione è di non più usufruirne. Il Comune di Gordola, insieme alla Città di Locarno, hanno cofinanziato uno studio per eliminare una serie di problemi legati agli odori molesti. Il Comune di Lavertezzo non ha aderito all'iniziativa perché il problema riguardava il territorio del Comune di Locarno e le emissioni sono nella sua giurisprudenza.

Conclude informando che il Comune di Gordola ha sottoscritto un contratto di tre anni con una ditta di Giubiasco ad un costo inferiore di quasi il 50%, rispetto all'attuale. L'intenzione del Municipio è di chiedere un'offerta alla stessa ditta.

Maggini Marco è del parere che in futuro la Commissione delle petizioni deve proporre modifiche concrete, onde evitare ulteriori perdite di tempo.

Ramelli Eliana gli risponde che la Commissione delle petizioni si è basata sulla documentazione in suo possesso. È stato chiesto se ci fosse uno studio di fattibilità al riguardo ma, non essendoci, è stato proposto lo stralcio del capoverso 2 all'art. 5.

La Presidente dà avvio alla procedura inerente la votazione eventuale.

VOTAZIONE EVENTUALE – ART. 28 A

Proposta Commissione della gestione

Il signor Lanini Matteo completa la proposta come segue:

Cpv. 3 let. c) sacco ecologico: minimo Fr. 1.00 massimo Fr. 5.00
let. d) contenitore 140L: minimo Fr. 40.00 massimo Fr. 100.00

Proposta Municipale

Il Municipio si allinea alla proposta della Commissione gestione.

Votazione formale

Accettato con voti 12 favorevoli, 5 contrari e 0 astenuti (presenti 17 CC).

La Presidente mette ai voti la proposta di risoluzione con gli emendamenti:

1. 1.1 la modifica degli art. 2 cpv. 3, 5, 15, 19bis, 23 e 28a secondo l'Appendice 1 secondo gli emendamenti approvati.
- 1.2 l'entrata in vigore all'1 gennaio 2018 delle modifiche di cui al punto 1. del dispositivo di risoluzione, tramite ordinanza municipale dopo la ratifica della SEL.
Accettato con voti 15 favorevoli, 1 contrario e 1 astenuto (presenti 17 CC).

Dopo la lettura del verbale di risoluzione della trattanda n. 7, lo stesso messo ai voti è accettato all'unanimità (presenti 17 CC).

Trattanda n. 8 – MM 27/2017 concernente il credito a posteriori di CHF 67'000.— da destinare alla posa di una nuova condotta principale sui mappali 2342, 2343, 2346 e 2623 RFD

La Presidente invita i relatori delle Commissioni della gestione e dell'edilizia e opere pubbliche a dare lettura dei rispettivi rapporti.

Franscella Stefano ringrazia la Commissione della gestione per aver presentato un rapporto sulla base di un piano d'intervento riferito ad un credito quadro.

Approfitta dell'occasione per informare che è stato segnalato che sulla condotta, ci sono due punti critici che potrebbero causare problemi di pressione, poiché vetusta.

La Commissione ACAP sta valutando due interventi futuri che saranno inclusi in una proposta d'intervento tramite un credito quadro. La stessa si chinerà sulla tematica una volta terminati i lavori inerenti la revisione del nuovo regolamento ACAP.

Il Sindaco avvisa che a proposito del credito quadro, l'ACAP deve effettuare un'analisi generale della rete, dopodiché si potrà elaborare un MM. Il credito sarà con molta probabilità superiore ai CHF 20'000.00, dunque verranno sfornate le competenze del Municipio.

La Presidente chiede se ci sono ulteriori interventi.

Scaglia Enzo chiede al signor Franscella Stefano se è a conoscenza di quanto sia la lunghezza della rete idrica.

Franscella Stefano gli risponde che non lo sa.

La Presidente chiede se ci sono ancora interventi. Visto l'esito negativo della sua richiesta, mette in votazione il dispositivo di risoluzione.

1. credito a posteriori di CHF 67'000.— da destinare alla posa di una nuova condotta principale sui mappali 2342, 2343, 2346 e 2623 RFD;
2. il credito di cui al punto 1. del dispositivo di risoluzione decadrà entro 2 anni dall'ultima possibilità di ricorso.
Accettato all'unanimità (presenti 17 CC).

Dopo la lettura del verbale di risoluzione della trattanda n. 8, lo stesso messo ai voti è accettato all'unanimità (presenti 17 CC).

Trattanda n. 9 – MM 29/2017 concernente l'adeguamento dello statuto del Consorzio depurazione acque del Verbano

La Presidente invita la Commissione delle petizioni a dare lettura del rapporto commissionale.

Al termine della lettura chiede se ci sono delle osservazioni. Visto l'esito negativo della sua richiesta, mette in votazione il dispositivo di risoluzione.

1. l'approvazione così come proposte le modifiche degli articoli 2, 27 e 28 dello Statuto del Consorzio depurazione acque del Verbano;
2. l'approvazione così come proposta la norma transitoria 2 dello Statuto del Consorzio depurazione acque del Verbano;
3. le modifiche di cui ai punti 1 e 2 entrano in vigore con l'approvazione della competente autorità cantonale.
Accettato all'unanimità (presenti 17 CC).

Dopo la lettura del verbale di risoluzione della trattanda n. 9, lo stesso messo ai voti è accettato all'unanimità (presenti 17 CC).

Trattanda n. 10 – MM 23/2017 concernente la domanda di concessione dell'attinenza comunale per stranieri in via ordinaria del signor Nujic' Pavo, unitamente alla moglie Nujic' Luca

Sia la discussione che la decisione sono ommesse, perché contengono dati personali.

Trattanda n. 11 – MM 30/2017 concernente il piano finanziario 2017-2021

La Presidente dà la parola al signor Donda Boris.

Donda Boris informa che il Municipio ha voluto inserire il piano finanziario all'ordine del giorno per evitare di posticiparlo al prossimo Consiglio comunale. L'obiettivo era quello di disporre di una previsione finanziaria durante la nuova fase aggregativa.

Lanini Matteo afferma di non avere osservazioni rilevanti, in quanto il documento è abbastanza standard. Segnala che non è stato fatto alcun riferimento all'indice di forza finanziaria, nonostante quest'ultimo sia peggiorato. Oltremodo, tutti sanno che il dato è falsato dalla vertenza concernente le imposte alla fonte con il Comune di Locarno. È del parere che lo si sarebbe dovuto menzionare.

In conclusione afferma che si tratta di un documento puramente tecnico e non strategico.

Il Sindaco gli risponde che se c'era la volontà di proporre uno studio finanziario strategico, si sarebbero dovute tenere in considerazione le incidenze generali dall'aggregazione.

In generale emerge che le risorse finanziarie dovrebbero migliorare, compreso il moltiplicatore.

È auspicabile però che il Cantone mantenga la promessa in merito ai contributi aggregativi, ma la decisione finale è di competenza del Gran Consiglio. Di norma, il rapporto finale della Commissione aggregazione e il messaggio governativo non dovrebbero subire modifiche durante l'approvazione del Legislativo cantonale.

Trattanda n. 12 – Interpellanze e mozioni

INTERPELLANZA GRUPPO PER LAVERTEZZO

La signora Gerosa Szpiro Tiziana presenta l'interpellanza secondo l'Allegato 1.

Il Sindaco ne prende atto e informa che non è possibile dare, seduta stante, tutte le risposte.

Gerosa Szpiro Tiziana chiede che venga affrontato in modo generico il tema dando alcune risposte.

De Bernardi Diego informa che al momento non vi è alcuna nuova convenzione, tranne quella in essere con il Comune di Gordola e di Cugnasco-Gerra.

Se quest'ultimo decidesse di entrare nel progetto, si avrà una convenzione transitoria fino alla fine dell'anno; dopodiché il Comune di Cugnasco-Gerra deciderà se farne parte. Per cui sarà necessario elaborarne una nuova. Allo stato attuale, ritiene che sia prematuro investire ore di lavoro per giungere ad un nuovo testo senza l'adesione di massima degli altri Comuni.

Gerosa Szpiro Tiziana riferisce che la convenzione attuale non è soddisfacente ed è stata votata in extremis. Ritiene opportuno portarsi avanti affinché non accada, come l'ultima volta, di dover approvare una convenzione che non può essere analizzata approfonditamente.

Inoltre, comunica che da indiscrezioni, sembrerebbe che il Comune di Cugnasco-Gerra, ne stia già preparando una.

Il Sindaco informa che la convenzione dei tre Istituti, ossia Gordola, Lavertezzo e Brione Verzasca è in fase di modifica.

I Comuni di Gordola e di Cugnasco-Gerra stanno contrattando una convenzione transitoria, che non pregiudica i tre Istituti.

Quest'ultima potrebbe essere sottoposta per approvazione al Consiglio comunale di Cugnasco-Gerra nel febbraio 2018.

De Bernardi Diego sottolinea che quanto appena spiegato dal Sindaco è già stato ribadito più volte durante le riunioni della Commissione scolastica. Costata, sua malgrado, che il messaggio non è stato recepito.

Gerosa Szpiro Tiziana sostiene che i mansionari in vigore non siano funzionali. Un esempio è quello del referente di sede.

De Bernardi Diego annoiato dalla medesima storia, le chiede i motivi per i quali l'anno scorso nessuno ha voluto fare il referente di sede, ma quest'anno sì. Ritiene di non dover aggiungere altro, in quanto è convinto che l'ISC funzioni a dovere.

A suo modo di vedere è normale che possono sorgere delle problematiche in un contesto di 130 bambini, con 200 genitori e una ventina di collaboratori. È del parere che i problemi possano essere risolti, come l'investimento della segretaria che sembrava non funzionare, ma alla fine è stata trovata una soluzione.

Gerosa Szpiro Tiziana gli replica affermando che a seguito dell'assunzione della segretaria, le mansioni sono cambiate.

De Bernardi Diego le risponde che le mansioni non sono cambiate.

Gerosa Szpiro Tiziana ritiene che la segretaria abbia delle doppie competenze.

De Bernardi Diego afferma che vi sono delle attività svolte dalla segretaria che prima erano assunte dai docenti e dalla direzione.

Il Sindaco dichiara di non voler entrare nel merito poiché è già stata presentata un'interpellanza, sulla quale è già stata data un'esauriente risposta.

Spiega che, in accordo con il direttore, bisognerà dare maggiori deleghe alla direzione ma, momentaneamente, non è possibile per una carenza di base legale. Infatti, essendo un dipendente del Comune di Gordola, bisogna modificare la convenzione.

Informa che il Municipio di Cugnasco-Gerra sta valutando se entrare nella direzione unificata del Comune di Gordola.

Garantisce che al 99% la convenzione non sarà approvata, in quanto ci sono delle divergenze di opinioni.

Inoltre, se il Municipio di Cugnasco-Gerra non elaborerà un MM entro il 18 dicembre 2017, il Consiglio comunale non potrà decidere entro febbraio 2018, perciò il tutto decadrà.

L'aspetto delle deleghe sollevato dal Comune di Cugnasco-Gerra, sarà oggetto di discussione. Le due convenzioni dovranno essere integrate in un unico documento. Questo permetterà di trattare i ragazzi allo stesso modo. Benché vi siano quattro comprensori scolastici distinti, gli stessi allo stato attuale, non possono costituire un unico circondario.

Gerosa Szpiro Tiziana aggiunge che negli altri Istituti gli allievi hanno anche la possibilità di svolgere dei corsi di nuoto. Crede che, se ci si indirizzasse verso un concetto di direzione unica, la situazione potrebbe cambiare.

De Bernardi Diego risponde ironizzando che non è unificando una direzione che la piscina diventa più ampia.

Riferisce inoltre che non è corretto affermare che non è stato fatto nulla per i corsi di nuoto. Il Municipio li ha promossi, sovvenzionandoli.

Gerosa Szpiro Tiziana controbatte affermando che nessuno ha aderito all'iniziativa del Municipio, perché tanti non ne erano a conoscenza. Inoltre, afferma che i corsi estivi hanno un costo triplo rispetto a quelli invernali.

De Bernardi Diego risponde che i docenti hanno distribuito un volantino agli allievi da consegnare a casa.

Schandroch Michele ritiene che, considerata l'esistenza di una Commissione scolastica, benché sia cosciente del lavoro e delle ore che necessitano, sarebbe opportuno convocarla più spesso.

Il Sindaco risponde che è corretto convocarla ma unicamente per le tematiche che sono di sua competenza.

De Bernardi Diego spiega che la Commissione scolastica viene convocata per i compiti ex art. 52 lett. C. L. SISE. Al di là di ciò, è stata anche coinvolta per discutere l'interrogazione, benché esuli dalle sue competenze. Riferisce che durante l'incontro sono state date delle delucidazioni, però non comprende il motivo per il quale vengano ripresentate ancora le stesse domande.

Gerosa Szpiro Tiziana afferma che le domande non sono le medesime. L'oggetto dell'interpellanza è la convenzione, mentre la discussione in seno alla Commissione scolastica verteva su altro.

De Bernardi Diego risponde che la convenzione non è stata modificata. Se lo si dovesse effettuare, la Commissione sarebbe la prima ad essere informata.

Gerosa Szpiro Tiziana chiede se non sia il caso di iniziare a lavorare nell'ottica di una modifica.

De Bernardi Diego riferisce che le basi sono già state gettate. Il Municipio si è però arenato nel momento in cui si è cercato di creare una convenzione univoca. Le diverse esigenze hanno fatto riflettere sullo scopo di quest'ultima. A suo parere l'obiettivo è di rispondere al mandato del Governo.

Gerosa Szpiro Tiziana gli risponde che questo lo hanno compreso.

De Bernardi Diego afferma che la convenzione attuale è denominata "convenzione base" perché sostanzialmente dev'essere uguale per tutti. Ogni Comune ha le proprie particolarità. Un esempio è la mensa sociale che non può essere gestita dalla direzione perché altrimenti, dovrebbe diventare una mensa scolastica.

Purtroppo però non si hanno i requisiti per organizzarla come tale presso l'ISC di Lavertezzo.

Ribadisce che questo argomento è già stato spiegato innumerevoli volte in Consiglio comunale, però si ritorna sempre con le stesse domande.

Gerosa Szpiro Tiziana sostiene che le domande dell'interpellanza sono state fatte in un altro contesto. Riferisce che non c'è stata nessuna comunicazione in merito all'arrivo di una nuova direttrice e nemmeno sul pensionamento dell'ex direttore.

È del parere che non è chiaro chi sia il direttore responsabile e quale sia la funzione attuale del signor Matasci Siro.

De Bernardi Diego risponde che la responsabilità della direzione è della signora Imberti Marika. Come già comunicato, il signor Matasci Siro è un collaboratore di direzione.

Ribadisce che l'Autorità di nomina dei collaboratori di direzione è il Municipio di Gordola, il Municipio di Lavertezzo non ha nessuna voce in capitolo.

L'Esecutivo di Gordola ha deciso di spostare il termine del suo pensionamento a giugno 2018, con lo statuto di collaboratore di direzione, privo di salario da dicembre 2017.

È stata adottata questa soluzione perché fino a metà febbraio 2018, non sono note le intenzioni del Comune di Cugnasco-Gerra.

Ipotizza che, se quest'ultimo dovesse far parte della convenzione, la popolazione scolastica sarebbe di 700 allievi. Dunque sarà necessario disporre di un vice direttore che assuma la carica del signor Matasci Siro ad interim. Discorso inverso nel caso in cui si dovesse rimanere allo status quo, dov'è sufficiente un direttore e una segretaria.

Schandroch Michele riprende il tema inerente la Commissione scolastica. Incoraggia il signor De Bernardi Diego a convocarli più frequentemente.

Il Sindaco condivide il pensiero del signor Schandroch Michele. Se da un lato può concordare che, quando vengono spiegate le problematiche, i Consiglieri comunali non credano né a lui né al signor De Bernardi, dall'altro non accetta la mancanza di fiducia nei confronti dei loro municipali, di un direttore, di un ispettore e di una vice ispettore.

Quando talune tematiche vengono ripetute più volte dalle diverse parti in causa, vuol dire che c'è un problema di fondo.

Gerosa Szpiro Tiziana ribadisce che l'oggetto in discussione è la convenzione. Lo scopo dell'interpellanza è di gettar le basi per un nuovo testo, evitando le circostanze di una decisione in extremis.

Ricorda inoltre, siccome non soffre ancora di Alzheimer, che durante le riunioni sono state date delle risposte che non corrispondevano ai fatti.

Il Sindaco puntualizza il fatto che la convenzione non era stata presentata in extremis.

Lanini Matteo conferma che era d'urgenza.

Il Sindaco riferisce che i termini erano adottati dal Cantone.

Gerosa Szpiro Tiziana sostiene che ora c'è tempo per approfondire i mansionari, onde evitare i problemi.

Bettazza Tamara riassume che:

- la convenzione in essere tra i Comuni di Lavertezzo, di Brione Verzasca e di Gordola, è stata approvata di fretta due o tre anni fa;
- la convenzione transitoria dovrà essere approvata dal Consiglio comunale dei Comuni di Cugnasco-Gerra e di Gordola perché è di loro competenza;
- la futura convenzione, oggetto dell'interpellanza, non esiste ancora.

Gerosa Szpiro Tiziana comunica che nell'interpellanza si chiedeva anche quali sono gli obiettivi futuri.

Bettazza Tamara la interrompe dicendo che sono in attesa della decisione del Comune di Cugnasco-Gerra. Solo a quel momento si potranno sviluppare delle riflessioni.

Gerosa Szpiro Tiziana chiede una riflessione sulle esigenze del Comune di Lavertezzo.

Bettazza Tamara replica che questa è un'altra storia.

Gerosa Szpiro Tiziana riferisce che questi erano i ragionamenti che intendeva sviluppare per evitare di travisare quello che aveva detto.

Il Sindaco sottolinea il fatto che non ha nessuna intenzione di travisare il testo di un'interpellanza.

Gerosa Szpiro Tiziana sostiene di aver sentito tanti complimenti durante la seduta.

De Bernardi Diego dà lettura dell'estratto, da lei steso, inerente la riunione della Commissione scolastica:

"La signora Marika Imberti dal primo di novembre è direttrice della scuola."

Gerosa Szpiro Tiziana dichiara di non essere stata lei, durante l'ultima riunione, ad aver redatto il verbale.

De Bernardi Diego le replica affermando che l'estratto letto poc'anzi, si riferiva alla penultima riunione.

Il Sindaco chiede alla signora Gerosa Szpiro Tiziana se è a conoscenza che la signora Imberti Marika, dal primo di novembre 2017, è la direttrice.

Gerosa Szpiro Tiziana gli risponde affermativamente. Però l'interpellanza chiedeva delle precisazioni sul vociferale inerente il pensionamento del signor Matasci Siro.

De Bernardi Diego le ripete che il pensionamento è stato posticipato.

Il Sindaco informa che comunque è un problema del Comune di Gordola.

Gerosa Szpiro Tiziana risponde che il Comune di Lavertezzo ha pure lui voce in capitolo, nel caso in cui un genitore debba contattare il direttore.

Il Sindaco risponde che deve rivolgersi alla signora Imberti Marika, in quanto è lei la persona di riferimento.

La Presidente dà la parola al signor Lanini Matteo.

Lanini Matteo spiega che l'interrogazione aveva lo scopo di sondare e in parte anche segnalare delle problematiche.

Si sofferma sulla risposta del Municipio: *"Allo stato attuale non risulta che la convenzione sia contro seri problemi e come già spiegato, la stessa è in fase di revisione, si prevede infatti di affidare alla direzione nuove competenze non solo didattiche, si ricorda che ad oggi la direzione non può assumere come da concezione, competenze amministrative per l'Istituto scolastico perché sprovvisto di base legale."*

A tal proposito, chiede cosa verrà messo in discussione e cosa inserito nella convenzione per volontà del Municipio.

Evidenzia che le divergenze emerse sono legate alla struttura e alla gestione dell'acquisto del materiale.

Precisa che il Gruppo sostiene la revisione della convenzione, ma le aspettative sono riposte anche nell'introduzione delle deleghe amministrative, nella gestione del personale scolastico e così via.

Vorrebbero evitare di essere coinvolti solo a "bocce ferme", ossia quando le discussioni nel Gruppo di lavoro sono terminate.

Inoltre domanda come mai si vogliano nascondere i problemi che circondano l'Istituto scolastico, nonostante durante l'ultima riunione ne sia emerso uno evidente. Quest'ultimo era già stato sollevato nell'interpellanza del signor Lüthy Alfredo.

Oltre a ciò, chiede quali siano le soluzioni per risolvere questa situazione.

In conclusione, riferisce di voler partecipare a incontri più proattivi, ricevendo le informazioni in anticipo. Medesimo discorso va applicato per le modifiche delle convenzioni e dei regolamenti.

Il Sindaco prende atto delle considerazioni. Afferma che per modificare uno stato di fatto bisogna formulare proposte e non domande.

Lanini Matteo gli risponde che c'è un gruppo di lavoro che sta modificando una convenzione, ma la situazione non è trasparente.

Il Sindaco contesta fermamente la presa di posizione del signor Lanini Matteo. Gli spiega che il gruppo di lavoro opera sotto la vigilanza dei Municipi.

Lanini Matteo chiarisce che una mozione è una proposta di modifica su qualcosa di concreto. In questo momento non si sta lavorando concretamente su una convenzione. Alla luce di ciò, l'obiettivo è di anticipare i tempi.

In alternativa, si potrebbe proporre di costituire una Commissione legislativa ad hoc del Consiglio comunale che rappresenti i due Gruppi.

Bettazza Tamara afferma che la Commissione intercomunale non prosegue più con i lavori, perché si sta aspettando la decisione di Comune di Cugnasco-Gerra.

La discussione non è verbalizzabile in quanto vi sono diversi interventi.

De Bernardi Diego espone il suo concetto di convenzione futura. La struttura di direzione è quella con un direttore che diriga gli Istituti scolastici. Ogni Comune ha la propria visione. C'è chi vorrebbe delegare tutto al direttore, inclusa la gestione degli spazi pubblici, la mensa, ecc..

A seguito dell'eventuale adesione del Comune di Cugnasco-Gerra la popolazione scolastica sarà di 700 allievi e 100 collaboratori. Il direttore dovrà disporre di determinati supporti e deleghe.

In conclusione, sottolinea l'importanza di avere una direzione scolastica efficace e presente. Infatti, il problema sollevato dal signor Lanini Matteo, esisteva già da due anni, ma a seguito dell'intervento dell'Ispettorato, è stata data un'accelerazione.

Gerosa Szpiro Tiziana chiede come mai è stato coinvolto l'Ispettorato.

Il Sindaco le risponde perché è stato sollecitato il suo intervento.

In questi anni sono sempre stati chiesti dei rapporti alla direzione sui comportamenti e sulle capacità della docente in questione, ma ogni volta le conclusioni erano positive.

Il Municipio non ha la competenza di valutare i compiti didattici e medici, perciò non è d'accordo che lo stesso venga giudicato come se non avesse fatto nulla.

De Bernardi Diego crede che l'Ispettorato abbia avuto più paura a causa delle pressioni esterne.

Gerosa Szpiro Tiziana risponde che il motivo è da attribuire al fatto che il tutto poteva essere pubblicizzato sui mass-media.

Il Sindaco le chiede quante volte è stato sollecitato l'intervento dei genitori affinché si facesse pressione sull'Autorità scolastica.

Gerosa Szpiro Tiziana gli risponde che in veste di genitore ha incontrato il direttore, ma quest'ultimo non ha dato seguito alla sua richiesta. Per questo motivo riferisce di non aver tanta fiducia in alcune persone.

Il Sindaco le risponde che anche lui non ha fiducia in certe persone, ma nonostante ciò, non se la prende con chi non è responsabile.

Ramelli Eliana ripete che bisogna essere propositivi e non erigere barricate. È del parere che l'ISC ha un grosso problema che persiste da lungo tempo.

Il Sindaco spiega che qualsiasi persona in quella situazione avrebbe agito allo stesso modo. Non è d'accordo che vengano dati questi giudizi affrettati, poiché è stato confermato da persone preposte che il Municipio ha lavorato correttamente e ha fatto tutti i passi necessari.

Ramelli Eliana chiede di ammettere che c'è stato un inghippo e che la Direzione non ha funzionato.

Il Sindaco le risponde che probabilmente qualcuno non vuole assumersi le responsabilità che il Municipio non può prendersi a carico. Quest'ultimo non può entrare nel merito di competenze mediche, né tanto meno di quelle didattiche e professionali.

Da una parte c'è la direzione che afferma che tutto va bene, dall'altra il medico che attesta l'idoneità lavorativa.

Ramelli Eliana ironizza sul fatto concernente l'idoneità.

Il Sindaco risponde che questo è un altro discorso.

C'è sempre quella famosa frase "dal vedere e al poter fare", ma purtroppo a volte il poter fare non è possibile.

Lanini Matteo afferma che c'è anche la possibilità del secondo parere medico. Chiede come mai non è stato chiesto l'intervento di un medico di fiducia.

Il Sindaco risponde che il Municipio, non avendo la facoltà di richiedere il secondo parere medico, ha sollecitato la Direzione a procedere al posto suo.

De Bernardi Diego riferisce di aver sentito l'ufficio AI, il quale ha comunicato che, in questa fase, la revisione non è possibile. Gli unici che possono richiederla sono il paziente o il suo medico.

Conclude aggiungendo che la questione è confidenziale e non si può aggiungere altro.

Giottonini Matteo chiede di ritornare sul discorso della decisione che il Comune di Cugnasco-Gerra dovrà prendere a febbraio 2018.

De Bernardi Diego informa che entro la settimana prossima, il Municipio deciderà se sottoporre la tematica al Consiglio comunale. Se risulterà una maggioranza in Municipio, la questione sarà decisa in febbraio 2018.

Giottonini Matteo afferma che, al più tardi in febbraio 2018, si potrà quindi iniziare ad affrontare la revisione della convenzione attuale con il Comune di Gordola o, in alternativa, su una nuova a quattro.

De Bernardi Diego risponde che verrà utilizzata come base la convenzione attuale, siccome riprende le disposizioni emanate dal DECS. In parallelo, verranno codificate le deleghe o mandati di prestazione alla Direzione che dovranno essere sottoposti al Consiglio comunale per approvazione.

La questione poteva già essere risolta se, in alternativa alla convenzione, si fosse scelta la forma del Consorzio; ma ciò non è stato. Un'altra alternativa sarebbe potuta essere quella di creare un Istituto unico cambiando completamente i confini scolastici.

Il nocciolo della questione da discutere durante la prossima revisione della convenzione sarà quella delle deleghe alla Direzione.

Giottoni Matteo riepiloga che settimana prossima si saprà se il Comune di Cugnasco-Gerra entrerà nella Direzione unificata. Da quel momento, teoricamente a partire da gennaio/dicembre, le Commissioni potranno formulare delle proposte.

Il Sindaco risponde che è positivo che vengano fatte delle proposte, la condizione è che siano però realizzabili. L'esempio sono i corsi di nuoto, che non è stato possibile organizzare.

Gerosa Szpiro Tiziana ripete che le difficoltà sono da attribuire ai corsi estivi e non a quelli invernali.

Il Sindaco informa che la piscina del Comune di Gordola è chiusa. Riferisce di aver cercato un'alternativa presso la struttura comunale di Minusio ma senza esito positivo. Chiarisce che le proposte sono gradite, ma devono essere discusse e concordate nel gruppo di lavoro. Gli input non devono per forza arrivare dal gruppo di lavoro ma anche dai diretti interessati. Queste interpellanze, potrebbero magari essere sottoscritte anche dagli altri gruppi, e non solo da Per Lavertezzo.

Maggini Marco ironizza che l'unico Consiglio comunale dove non si è discusso di scuole è stato quello tenutosi in Valle, dove erano presenti il direttore e la sostituta. Si chiede se non sia il caso di invitarli tutte le volte.

La Presidente domanda se ci sono ulteriori interventi e chiede di giungere alla conclusione.

INTERPELLANZA DI LANINI MATTEO

Lanini Matteo in qualità di capo gruppo riferisce che è stata fatta un'interrogazione ma non è stato chiesto di pubblicarla. Perciò su tutto quello che è accaduto dopo e fino ad ora non è stato comunicato nulla. A tal proposito chiede che gli interventi fatti in seduta, siano pubblicati sul sito. Vorrebbe inoltre capire quando verranno pubblicati i verbali secondo la mozione approvata nel marzo del 2016. Ritiene che certe discussioni, come quelle sui rifiuti, si possano discutere prima della seduta di Consiglio comunale. L'idea era di indire una seduta di Legislativo informale, al fine di discutere certe tematiche per accelerare le pratiche.

INTERVENTO DI BETTAZZA TAMARA

Bettazza Tamara informa:

- Corpo pompieri di Tenero:
 - è stato inviato un volantino per la ricerca di volontari. A tal proposito coglie l'occasione per comunicare che un concittadino e Consigliere comunale, quest'anno festeggia i 35 anni di appartenenza al Corpo.
- Polizia intercomunale del Piano:
 - a tutt'oggi si ha un pro-capite di CHF 106, inferiore a quella cantonale che varia dai 120 ai 160 CHF. A partire da ottobre 2018 il Corpo avrà un effettivo di 16 agenti, tutti operativi sul territorio. Al Comune di Lavertezzo è stata attribuita una media di uno ogni 1000 abitanti, sul comprensorio di 260 chilometri quadrati che conta 15'000 cittadini. Inoltre a partire da aprile 2018, la sede si trasferirà nel nuovo stabile che è più funzionale. Afferma che la Polizia è sempre presente sul territorio e se qualcuno ha bisogno la può contattare senza problemi.
- Commissione culturale:
 - in primavera, si è organizzato il corso di composizione floreale al Centro scolastico in piano ed in Valle; erano presenti 12 persone al piano e 5 in valle, erano tutte signore ed è stato apprezzatissimo;
 - in ottobre, con la Commissione culturale di Gordola, Maggia è andata in scena con la "pensione azzurra". È stata una bella serata con la partecipazione di circa 100 persone;
 - in novembre è stata organizzata una serata dedicata alla solidarietà per l'Abruzzo, con il signor Cavallo Angelo, il quale ha presentato un bel diorama sul trekking svoltosi nel 2014. Anche questa serata è stata organizzata in collaborazione con l'Area (Associazione emigrati Abbruzzesi) che ha programmato la vendita di prodotti locali, a scopo benefico. È stata una serata molto piacevole.

Conclude porgendo i ringraziamenti per il supporto della signora Bacciarini Beatrice e Ramelli Eliana. Purtroppo si è constatata una scarsa partecipazione dei concittadini, unitamente a quella nulla dei Consiglieri comunali. È dispiaciuta, ma spera nella loro presenza durante i prossimi eventi.

Scaglia Enzo ringrazia la signora Bettazza Tamara per le belle parole. Il Corpo Pompieri di Tenero-Contra gli ha regalato una bottiglia di "acqua di Lourdes" che desidera condividere con tutti.

INTERPELLANZA DI GAGGETTA DANIELA

La Presidente conclude chiedendo all'Ufficio tecnico e al Municipio di controllare i servizi igienici pubblici in Valle in quanto le porte non si chiudono.

Abbreviazioni e allegati

Cfr./cfr. confronta.
CC consiglieri comunali.

Firme

Il Presidente: Gaggetta Daniela *

Il Segretario: Gianella Damiano

La Vice segretaria: Radaelli Ramona

Gli Scrutatori: Scaglia Enzo *
 Zanierato Claudio *

* sottoscritto unicamente il verbale di risoluzione

Cancelleria comunale Lavertezzo

La Vice segretaria:

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized 'R' with a horizontal line extending to the left and a vertical line extending downwards from the center of the 'R'.

R. Radaelli

Appendice 1

Lodevole
Municipio di Lavertezzo
6595 Riazzino

Interpellanza

14.12.2017

Nuova convenzione scolastica

Con la presente i sottoscritti Consiglieri comunali, avvalendosi della facoltà concessa dalla legge (art.66 LOC), interpellano il Municipio in merito all'allestimento della nuova convenzione scolastica.

Domande:

- A che punto siamo con la nuova convenzione scolastica tra il nostro comune e il comune di Gordola?
- Quali sono gli obiettivi che il nostro comune si è prefisso e quali soprattutto le differenze con la convenzione vigente?
- Nella nuova convenzione cosa cambia per quanto riguarda la gestione del personale, in particolare: chi si occuperà della gestione delle presenze, assenze, vacanze, congedi, corsi di aggiornamento per quanto riguarda i docenti?
- Nella nuova convenzione chi si occuperà della gestione del bidello (o di chi ne fa le veci), personale di servizio non docente e gestione delle aule?
- Chi si occuperà della gestione e ordinazione del materiale didattico?
- Chi si occuperà della mensa sociale?
- Per la nuova convenzione si stanno allestendo nuovi capitoli d'onere per le persone coinvolte (docenti, amministrazione, direzione,...)?
- La nuova direttrice è in carica da quando? In che percentuale si occupa del nostro istituto?
- Il signor Matasci Siro è passato al beneficio della pensione come previsto? Se no, quando avverrà? Ripartizione dei costi?
- Chi è attualmente il direttore responsabile della nostra scuola?

- E' stata nominata una segretaria, in che percentuale si occuperà del nostro istituto? Quali sono le mansioni che dalla nostra amministrazione vengono trasferiti a lei?
- **Tempistica:** se non si conclude entro metà febbraio, si richiede una revisione dell'attuale convenzione in modo da poter abrogare quella vigente.

Osservazioni:


Premesso che quello che si va formando, e che è già in essere con la scuola, è un primo passo verso l'aggregazione comunale tanto sospirata. La nuova struttura scolastica è un istituto unico ma con sedi distaccate. Ne consegue che il nuovo concetto da applicare alla convenzione è che si adotti uno stesso trattamento a tutti gli utenti; dagli inservienti ai docenti e soprattutto agli allievi. In dettaglio: se a Gordola vanno due volte in 5 anni alla settimana verde, anche agli allievi di Lavertezzo sarà data questa opportunità, come pure se i ragazzi di Gordola hanno la possibilità di imparare a nuotare e dunque di salvarsi la vita, questo servizio sarà garantito anche agli allievi di Lavertezzo, lo stesso vale per la settimana bianca. La scuola non deve avere differenze, tutti sotto un unico cappello. Meglio ancora, come diceva Siro Matasci nel discorso di chiusura anno scolastico 2015/2016: "Insieme è bello" , dunque non solo a parole ma anche nei fatti!

Quale è il parere del Municipio riguardo l'osservazione sopra esposta?

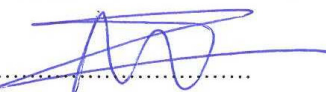
Ringraziando per l'attenzione, porgiamo distinti saluti.

I Consiglieri comunali del gruppo "Per Lavertezzo"


Matteo Lanini (rapp.)

.....

Andrea Farinelli

.....

Tiziana Gerosa Szpiro

.....

Eliana Ramelli

Eliana Ramelli

Giovanna Rossi

Giovanna Rossi

Scaglia Enzo

Scaglia E.

Bonato Lorenzo

Bonato L.

Michele Schandroch

M. Schandroch

Roberta Lanini

R. Lanini

Marco Russomanno

.....

Alfredo Lüthy

Alfredo Lüthy

.....

.....